

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 13.12.2023



Neve fresca

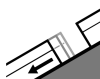


2200m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **large**



Valanghe di slittamento



2400m

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **discreta**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **large**

La neve fresca è la principale fonte di pericolo. Attenzione alla neve slittante.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni rimangono instabili. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni rimangono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. In alcuni punti queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Tali punti pericolosi sono in parte innevati e quindi appena individuabili. Le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, alle quote di bassa e media montagna, sono possibili colate bagnate di neve a debole coesione.

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Da sabato sono caduti sino a 60 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni ad alta quota e in alta montagna. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Soprattutto al di sopra dei 2200 m circa, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. La pioggia ha causato soprattutto alle quote di

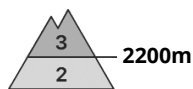


bassa e media montagna un impregnamento del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 13.12.2023



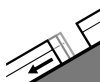
Neve ventata



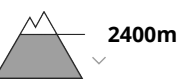
Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **molti**

Dimensioni valanghe: **medium**



Valanghe di slittamento



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **discreta**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **large**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Attenzione alla neve slittante.

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni sono instabili a tutte le esposizioni. Attenzione soprattutto al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono facilmente subire un distacco e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Ciò sui pendii ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno localmente sino a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento sarà da moderato a forte. Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti occidentali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni ad alta quota e in alta montagna. Soprattutto al di sopra dei 2200 m circa, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Le condizioni meteo causeranno soprattutto



alle quote di bassa e media montagna un impregnamento del manto nevoso.

Tendenza

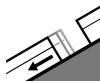
In molte regioni, cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Mercoledì il 13.12.2023



Valanghe di
slittamento



2400m

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve ventata



2200m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Attenzione alla neve ventata recente.

Sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, alle quote di bassa e media montagna, sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione.

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est. Attenzione soprattutto al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

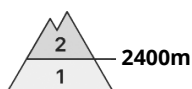
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La pioggia ha causato soprattutto alle quote di bassa e media montagna diffusamente un impregnamento del manto nevoso. Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est in quota.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 13.12.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **medium**

La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili al di sopra dei 2400 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In queste regioni le valanghe sono a volte di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale, è caduta un po' di neve.

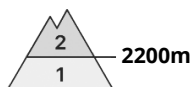
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta al di sotto dei 2600 m circa. La neve vecchia è per lo più stabile. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra del limite del bosco. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Al di sotto dei 2400 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un graduale assestamento degli accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 13.12.2023



Snowpack stability: **scarsa**
 Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
 Dimensioni valanghe: **medium**



Snowpack stability: **discreta**
 Stabilità del manto nevoso: **pochi**
 Dimensioni valanghe: **large**

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" i punti pericolosi sono più numerosi. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Sui pendii ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Ciò specialmente nelle regioni con tanta neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Le condizioni meteo causeranno alle quote di bassa e media montagna in parte un ammorbidimento del manto nevoso.

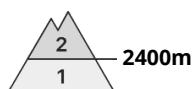
Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza



Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Le condizioni meteo favoriranno un graduale assestamento degli accumuli di neve ventata.

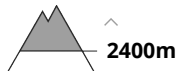
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 13.12.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve ventata recente richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili al di sopra dei 2400 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

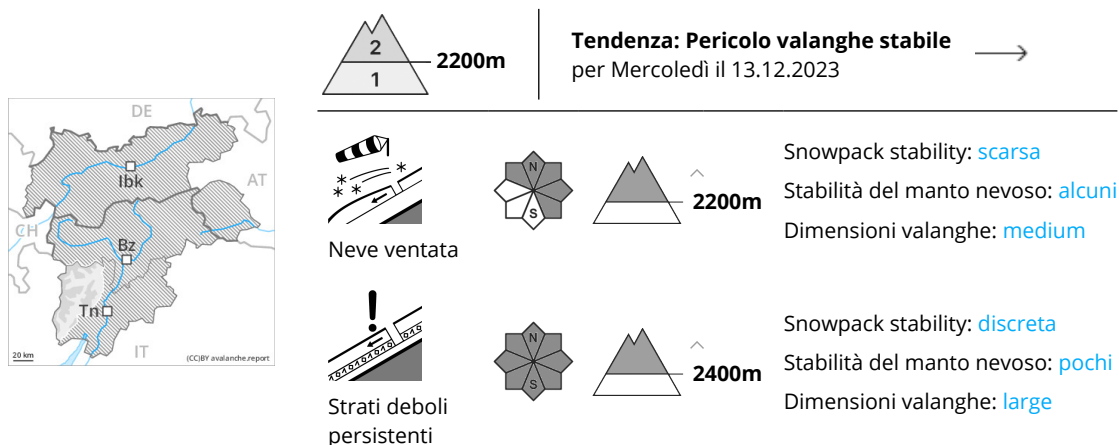
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. La neve vecchia è per lo più stabile. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta al di sotto dei 2600 m circa. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra del limite del bosco.

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un graduale assestamento degli accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Sino a quando le temperature non diminuiranno, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale sono caduti da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Soprattutto alle quote medie e alte, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Ciò specialmente nelle regioni con tanta neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

La pioggia mista a neve causerà in parte un ammorbidimento del manto nevoso.

Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Le condizioni meteo favoriranno un leggero assestamento del manto nevoso.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 13.12.2023

È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota e nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

È presente poca neve. Gli accumuli di neve ventata sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e in quota. Essi sono per lo più piccoli.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 13.12.2023

È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota e nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

È presente poca neve. Gli accumuli di neve ventata sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e in quota. Essi sono per lo più piccoli.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.